

COMUNITÀ MONTANA AMIATA VAL D'ORCIA

COMUNI DI ABBADIA SAN SALVATORE

CASTIGLIONE D'ORCIA

PIENZA

RADICOFANI

SAN QUIRICO D'ORCIA

CONVENZIONE

**PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEL
SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE**

L'ASSEMBLEA ELETTIVA (IL CONSIGLIO COMUNALE)

Premesso che il disegno di decentramento realizzato dalla legge 59\97 ed attuato con il Decreto Legislativo 112\98, ha innovato l'attribuzione delle competenze amministrative di Stato, Regioni e Enti Locali;

Che tale disegno ha, schematicamente, determinato:

- Allo Stato meno funzioni e competenze;
- Alla Regione l'attribuzione di funzioni di amministrazione diretta che richiedano una pianificazione e un esercizio a livello unitario, non proficuamente esercitabili ad un livello territoriale di governo più limitato;
- Agli Enti Locali più poteri, funzioni e responsabilità;

Che tale attribuzione agli Enti Locali deve avvenire in base al principio di sussidiarietà (il conferimento deve avvenire al livello territoriale di governo più appropriato alla dimensione dell'intervento) e al principio di adeguatezza (il conferimento deve avvenire in relazione all'idoneità organizzativa dell'amministrazione);

Che in base a quanto stabilito dal citato Decreto Legislativo 112\98, è stata prevista una procedura concertativa per l'individuazione dei livelli ottimali di esercizio delle funzioni e sono stati previsti strumenti di incentivazione da parte delle Regioni per favorire l'esercizio associato delle funzioni;

Ritenuto che forme di coordinamento e collaborazione, realmente incisive sul sistema di svolgimento delle attività e di erogazione dei servizi, dovrebbero essere recepite, soprattutto dai Comuni di piccola e media dimensione, caratterizzati da frammentazione organizzativa e da rigidità di bilancio, che difficilmente permettono di far fronte, agevolmente, all'aumento di funzioni e alla sempre maggiore richiesta di qualità da parte dei cittadini;

Che il superamento degli ambiti di competenza territoriale di ciascun comune ed il passaggio ad un esercizio associato in un area più vasta, risulta l'unica strada percorribile per ottenere buoni risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità nell'erogazione e gestione dei servizi;

Preso atto che i Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Pienza, Radicofani e San Quirico d'Orcia hanno approvato nell'anno 2002 apposita

convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale, delegando le funzioni al Comune di Castiglione d'Orcia;

Ritenuto di poter valutare in maniera assolutamente positiva tale esperienza associativa in corso;

Tenuto conto che alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia sono state già delegate la potestà amministrativa, la responsabilità e la gestione di diciassette servizi svolti in forma associata dagli Enti locali costituenti la stessa Comunità Montana;

Preso atto che la delega delle funzioni anche in materia di servizi di polizia municipale alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia consente di riunire tutte le gestioni associate in capo ad uno stesso ente delegato;

Ritenuto che la gestione coordinata dei servizi di polizia municipale e delle politiche per la sicurezza, affidando l'esercizio dei servizi e delle funzioni all'ente sovracomunale di riferimento, possa consentire un migliore utilizzo delle risorse umane, nonché garantire il presidio dei bisogni emergenti nel territorio ed una presenza più articolata per la prevenzione ed il controllo di fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, tutela del consumatore e per il controllo dell'attività edilizia;

Vista la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986, la quale prevede che i Comuni possono gestire il servizio di Polizia Municipale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato;

Vista la Legge Regionale n. 17/1989, Sezione 2: Gestione Associata del servizio di polizia municipale;

Visto in particolare l'art. 7 di detta legge regionale che prevede la possibilità che più comuni possano convenzionarsi per la gestione associata del servizio di polizia municipale;

Ritenuto opportuno procedere in tal senso;

Preso atto, inoltre, che la gestione associata di funzioni e servizi può permettere di accedere agli incentivi previsti dalla Legge Regionale n. 40/2001;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 238, del 22.03.04 e successive modificazioni, con la quale la stessa Regione Toscana ha stabilito, per ogni gestione associata di servizi, un contenuto minimo dell'atto convenzionale, che deve essere recepito dai comuni al fine di poter accedere alle forme di incentivazione economica stabilite dalla stessa Regione;

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la Convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico citato;

Con voti, resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni sopra indicate, che si intendono qui riportate integralmente

Di istituire il Corpo Unico di Polizia Municipale fra i seguenti Enti:

Comunità Montana Amiata Val d'Orcia

Comune di Abbadia San Salvatore

Comune di Castiglione d'Orcia

Comune di Pienza

Comune di Radicofani

Comune di San Quirico d'Orcia

Di approvare la convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, autorizzando ilalla firma della stessa;

Di delegare le funzioni, i procedimenti e le attività relative alla gestione dello stesso servizio alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia;

Di dichiarare il presente atto, con apposita votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

CONVENZIONE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

L'anno duemilacinque _____ del mese di dicembre presso la sede
_____ sono intervenuti i Sigg.ri:

1. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di
..... del Comune di Abbadia San Salvatore;
2. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di
..... del Comune di Castiglione d'Orcia;
3. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di
..... del Comune di Pienza;
4. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di
..... del Comune di Radicofani;
5. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di
..... del Comune di San Quirico d'Orcia;
6. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di
..... della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia;

Premesso

Preso atto che i Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Pienza, Radicofani e San Quirico d'Orcia hanno approvato nell'anno 2002 apposita convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale, delegando le funzioni al Comune di Castiglione d'Orcia;

Ritenuto di poter valutare in maniera assolutamente positiva tale esperienza associativa in corso;

Tenuto conto che alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia sono state già delegate la potestà amministrativa, la responsabilità e la gestione di diciassette servizi svolti in forma associata dagli Enti locali costituenti la stessa Comunità Montana;

Preso atto che la delega delle funzioni anche in materia di servizi di polizia municipale alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia consente di riunire tutte le gestioni associate in capo ad uno stesso ente delegato;

Ritenuto che la gestione coordinata dei servizi di polizia municipale e delle politiche per la sicurezza, affidando l'esercizio dei servizi e delle funzioni all'ente sovracomunale di riferimento, possa consentire un migliore utilizzo delle risorse umane, nonché garantire il presidio dei bisogni emergenti nel territorio ed una presenza più articolata per la prevenzione ed il controllo di fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, tutela del consumatore e per il controllo dell'attività edilizia;

Vista la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986, la quale prevede che i Comuni possono gestire il servizio di Polizia Municipale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato;

Che la Legge Regionale n. 17/1989, Sezione 2: Gestione Associata del servizio di polizia municipale, art. 7 prevede la possibilità che più comuni possano convenzionarsi per la gestione associata del servizio di polizia municipale;

Che la gestione associata di funzioni e servizi può permettere di accedere agli incentivi previsti dalla Legge Regionale n. 40\2001;

tutto ciò premesso e considerato tra le parti

Comunità Montana Amiata Val d'Orcia

Comune di Abbadia San Salvatore

Comune di Castiglione d'Orcia

Comune di Pienza

Comune di Radicofani

Comune di San Quirico d'Orcia

che allo scopo di dare attuazione alla gestione associata del Servizio di polizia municipale hanno deciso di esercitare le suddette funzioni in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

1. La premessa narrativa e gli atti ivi indicati, sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione di essa.

Articolo 2

1. La presente Convenzione istituisce il Corpo Unico di Polizia Municipale Amiata Val d'Orcia.
2. Le relative funzioni sono delegate dagli Enti firmatari della presente Convenzione alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia.
3. L'Ufficio Associato ha sede nel Comune di Castiglione d'Orcia, località Gallina, Via del Colombaio.
4. La dotazione organica di tale ufficio è costituita dalla dotazione organica prevista per gli addetti al servizio di polizia municipale dei cinque Comuni.
5. Per sopperire a particolari esigenze possono essere attivate assunzioni straordinarie, ai sensi della legislazione vigente in materia o affidati incarichi nei limiti delle vigenti disposizioni legislative;
6. L'organizzazione del Servizio è attribuita al Responsabile del Corpo di Polizia Municipale sulla base di quanto previsto dall'apposito regolamento da approvarsi dall'Assemblea della Comunità Montana, previo parere preventivo e vincolante della conferenza dei Sindaci dei Comuni interessati.

Articolo 3

1. La gestione associata è finalizzata a consentire, attraverso una razionalizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, una gestione economica, efficace ed efficiente del servizio di polizia municipale.
2. La gestione associata, inoltre, è orientata a fornire adeguate risposte ai bisogni della popolazione e del territorio, garantendo, per quanto possibile, una presenza costante, soprattutto nell'ottica della prevenzione nei settori della circolazione e sicurezza stradale, della tutela del patrimonio culturale ed ambientale, dell'attività edilizia e della tutela del consumatore.

Articolo 4

1. Il servizio associato provvede allo svolgimento unitario dei compiti ad esso attribuiti dalle disposizioni legislative vigenti, che prevedono in particolare:
 - a) prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di polizia locale;
 - b) vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello stato, della regione e degli enti locali, la cui esecuzione sia di competenza dei comuni associati;
 - c) prestare servizio d'ordine, di vigilanza e di scorta nell'interesse delle Amministrazioni Comunali;
 - d) svolgere incarichi di informazione, notificazione, accertamento e rilevazione connessi alle proprie funzioni istituzionali o comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli;
 - e) vigilare sulla integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
 - f) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di privato infortunio e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dei Comuni associati;
 - g) svolgere i compiti di polizia stradale attribuiti dalla legge alla polizia municipale;
 - h) attività di centrale radio unificata;
 - i) la gestione dei verbali e delle sanzioni;
 - l) la riscossione dei proventi;
 - m) il presidio del territorio per le politiche della sicurezza;
 - n) funzioni, compiti ed attività di cui all'Allegato A alla presente Convenzione.

2. Gli addetti al servizio associato di polizia municipale svolgono anche funzioni di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, nei casi e con le modalità previste dalla legge.
3. Per lo svolgimento di dette funzioni il servizio associato dovrà prevedere un sistema di comunicazione centralizzato delle comunicazioni di servizio.
4. Resta di competenza dei Sindaci per i rispettivi territori l'adozione delle ordinanze di cui agli artt. 50, comma 4 e 54 del Decreto Legislativo 267/2000.

Articolo 5

1. L'ambito territoriale per quanto di competenza dell'Ufficio associato è individuato nel territorio dei Comuni associati.

Articolo 6

1. I proventi dell'Ufficio Associato derivanti dall'attività sanzionatoria e di accertamento, in relazione a quanto previsto dal precedente articolo 4, spettano al Comune nel cui territorio è stata accertata la violazione.
2. L'Ufficio Associato, a tal fine, predisporrà con cadenza semestrale il relativo rendiconto.

Articolo 7

1. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere posti in essere nei confronti del personale costituente l'Ufficio è disciplinato distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti dei cinque Comuni.
2. Il rapporto organico degli addetti al Servizio è posto in essere con il Comune di rispettiva appartenenza.
3. Il rapporto funzionale dei dipendenti assegnati ai rispettivi Servizi di Polizia Municipale è instaurato con il Corpo di Polizia Municipale e viene sviluppato secondo quanto previsto dal presente atto.
4. Gli addetti al servizio in argomento sono in ogni caso sottoposti all'autorità del Sindaco del Comune nel cui territorio si trovano ad operare.

Articolo 8

1. Il sistema direzionale dell'attività di gestione associata è così articolato:
 - Il Sindaco è autorità di polizia locale del territorio del Comune di riferimento;
 - La Consulta della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia con il compito di verificare l'andamento della gestione associata e l'attuazione delle attività e dei servizi di competenza dell'Ufficio. Elabora inoltre direttive ed indirizzi che dovranno essere attuati dal Responsabile. La Consulta approva il bilancio preventivo e consuntivo del Servizio e il criterio di ripartizione dei costi tra gli Enti convenzionati;

Articolo 9

1. Il personale di Polizia Municipale dei Comuni convenzionati opera nello svolgimento dei compiti assegnati e per i servizi di gestione associata nel territorio di tutti i Comuni aderenti, mantenendo a tal fine tutte le qualità e le facoltà attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti o con provvedimenti delle autorità.
2. Le attività sono svolte di norma in uniforme. Possono essere svolte in abito civile quando ciò sia strettamente necessario per l'espletamento del servizio, previa specifica autorizzazione.

Articolo 10

1. Il Servizio in argomento si avvale delle strutture organizzative, dei mezzi e strumenti operativi degli Enti convenzionati, nonché di quelli che acquisterà successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione.
2. I costi relativi alla gestione del servizio in questione sono ripartiti proporzionalmente in riferimento alla popolazione ed al territorio sulla base dei seguenti parametri :
 - Popolazione residente 70%;
 - Territorio 30%
3. La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del Servizio, viene affidata alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia, la quale provvede e garantire la manutenzione degli stessi.

4. I Comuni associati potranno conferire all'Ufficio Associato beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione dei servizi oggetto della presente convenzione.
5. I beni mobili ed immobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di cessazione del servizio associato o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.
6. Compete alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia in qualità di ente capofila, in sede di predisposizione dei bilanci preventivi, predisporre la proposta di bilancio annuale del Servizio. Tale proposta deve essere approvata dalla Consulta della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia.
7. Compete alla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia, previa approvazione da parte della Consulta, effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute e delle entrate derivanti dal servizio, il riparto ed il conguaglio delle stesse, informando i competenti uffici dei Comuni.
8. La Comunità Montana Amiata Val d'Orcia si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della presente gestione associata.
9. Eventuali contributi ottenuti a tale titolo dovranno essere portati in detrazione in sede di rendicontazione.
10. Qualora l'importo dei contributi fosse maggiore rispetto al costo complessivo del servizio, le eventuali eccedenze finanziarie potranno essere utilizzate per il finanziamento delle quote di spettanza dei Comuni convenzionati in relazione ad altri servizi associati, con decisione da parte della Consulta.

Articolo 11

1. I Comuni concordano di istituire la Consulta della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia composta dai Sindaci dei Comuni associati e dal Presidente della Comunità Montana per indirizzare e seguire lo svolgimento delle attività del Servizio, presieduta dal Presidente della Comunità Montana.
2. Spetterà altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità della gestione associata, sulla base delle indicazioni del Responsabile del Servizio.
3. La Consulta, non meno di due volte all'anno, è tenuta a verificare congiuntamente, unitamente alle unità interessate, l'andamento della gestione

associata, anche sulla base di una relazione sull'attività svolta dal Responsabile del Corpo di Polizia Municipale

4. Ai lavori della Consulta possono, altresì, essere invitati dipendenti, collaboratori o consulenti degli Enti.

Articolo 12

1. La presente Convenzione decorre dal 01.1.2006 ed ha validità sino al 31.12.2009.
2. La presente Convenzione è rinnovabile con apposito atto.
3. E' possibile recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione da effettuarsi entro il 31 ottobre di ogni anno e valevole a partire dall'anno successivo.
4. L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti.
5. Il recesso di un Ente dalla presente Convenzione non fa venire meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Associati.
6. Qualora la facoltà di recesso fosse esercitata dalla Comunità Montana Amiata Val d'Orcia, la convenzione conserva la propria validità qualora gli Enti associati individuino, con apposito atto, un altro Ente a cui delegare le funzioni oggetto della presente Convenzione.
7. Di comune accordo potrà essere definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati per le finalità previste dalla presente Convenzione.

Articolo 13

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifica intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti nonché alle leggi in materia di Polizia Municipale.
2. In particolare, spetta alla Giunta della Comunità Montana l'elaborazione del Regolamento del Servizio Associato di Polizia Municipale.

3. Inoltre, i Comuni associati si impegnano ad rivedere ed armonizzare tutti i propri strumenti regolamentari che riguardano direttamente o indirettamente le competenze e le funzioni del Servizio Associato.

Letto, confermato e sottoscritto

Comunità Montana Amiata Val d'Orcia

Comune di Abbadia San Salvatore

Comune di Castiglione d'Orcia

Comune di Pienza

Comune di Radicofani

Comune di San Quirico d'Orcia

Allegato A

Funzioni del Corpo di Polizia Municipale Amiata Val d'Orcia

a) Comprendono tutte le attività di prevenzione, controllo e repressione in materia di polizia locale, urbana, ittica floro/faunistica, venatoria, rurale e silvo/pastorale ed ambientale, nonché le funzioni demandate da leggi e regolamenti regionali.

b) Comprendono tutte le attività di programmazione, gestione, assistenza tecnica, informazione e divulgazione nei settori zootecnico, agro/silvo/pastorale, alimentare-merceologico, e dei mercati;

- vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo stato, dalla regione e dagli enti locali, con particolare riferimento alle norme concernenti la polizia urbana e rurale, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici esercizi, la vigilanza igienico/sanitaria, la vigilanza ittico/venatoria, denunce d'infortuni sul lavoro, occupazione suolo pubblico;
- compiti di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, d'intesa con le autorità competenti;
- compiti di informazione, di raccolta di notizie, d'accertamenti, di rilevazioni ed altri compiti previsti da leggi e regolamenti, richiesti dalle competenti autorità, denunce di smarrimento, recepimento oggetti trovati, presa d'atto affitto appartamenti estivi;
- servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'ente;
- collaborazione, nei limiti e nelle forme di legge, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di polizia dello stato e di protezione civile.
- vigilanza nelle materie connesse al DPR n. 616/1977 e testo unico di PS;
- servizi relativi al controllo delle attività edilizie, pratiche e servizi trasporti eccezionali, gas tossici, feste paesane, fiere mercati, pubblici spettacoli e manifestazioni analoghe, manifestazioni sportive non competitive, religiose o politiche;
- accertamenti demografici e tributari;
- accertamenti iscrizione albo artigiani;

- compiti di polizia mortuaria e veterinaria;
- funzioni di messo comunale limitatamente agli atti di propria competenza, funzioni che possono essere estese alla generalità degli atti compresa la tenuta dell'albo pretorio, per specifiche esigenze organizzative di ciascun comune associato;
- comunicazioni di cessione fabbricati;
- pratiche di trattamento sanitario obbligatorio;
- pratiche inerenti le sanzioni amministrative e relative messe a ruolo limitatamente ai procedimenti di propria competenza;
- servizio di accompagnamento dei rappresentanti delle amministrazioni comunali in occasione di manifestazioni, cerimonie ecc., nelle quali è prevista la presenza di coloro che sono addetti al trasporto del gonfalone;
- responsabilità della manutenzione ordinaria delle autovetture e delle attrezzature in dotazione;
- predisposizione, videoscrittura ed esecuzione di ogni atto e provvedimento (proposte di delibere, determine, etc.) inerente le funzioni demandate all'ufficio;
- stipula dei contratti inerenti all'attività di ufficio;
- funzioni di polizia ed infortunistica stradale, pareri tecnici in materia di ordinanze su circolazione stradale, nulla osta per gare sportive, rilascio permessi invalidi;
- ulteriori attribuzioni che potranno derivare dalla applicazione della legge statale o regionale;
- ulteriori attribuzioni che potranno essere stabilite dalla Consulta della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia.